

COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO
Provincia di Arezzo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 3.092

1.2 Organi politici

Composizione Giunta	Carica	
Massimiliano Sestini	Sindaco	
Catia Bianchini	Vice Sindaco	
Christian Gambineri	Assessore	
Cati Cutini	Assessore	
Elisa Sassoli	Assessore esterno	

Composizione Consiglio	Carica
Massimiliano Sestini	Sindaco
Christian Gambineri	Consigliere
Stefano Fabbri	Consigliere
Moreno Innocenti	Consigliere
Lorenzo Maschi	Consigliere
Catia Bianchini	Consigliere
Cati Cutini	Consigliere
Carlo Giovani	Consigliere
Roberto Piantini	Consigliere
Lorenzo Ricci	Consigliere
Giuseppe Pietrini	Consigliere
Lorenzo Bartolini	Consigliere
Walter Ciabatti	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Dati generali	
Direttore	non previsto
Segretario	attuale reggente: Diego Foderini
Numero posizioni organizzative	Al 01/01/14 n. 3 – al 01/01/19 n. 3
Numero totale personale dipendente in servizio	Al 01/01/14 in servizio n. 17 dipendenti e al 01/01/2019 n. 15 dipendenti

La struttura organizzativa dell'ente a inizio e fine mandato è la seguente:

Area	SERVIZI
I Area	Amministrativa e Contabile
II Area	Urbanistica
III Area	Lavori Pubblici e Manutenzione

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AMMINISTRAZIONE GENERALE

L'amministrazione comunale ha sempre cercato di mantenere, ed in certi casi, migliorare e garantire un adeguato livello di erogazione di servizi, sia indispensabili e sia a richiesta dei cittadini stessi, gestendoli in via diretta e/o indiretta attraverso unioni, fusioni o associazioni con altri Enti pubblici, nonostante le maggiori ristrettezze economiche, avendo cura di sostenere, per quanto possibile, le richieste di supporto nelle situazioni particolarmente disagiate.

POLIZIA LOCALE

Da ottobre 2012 il servizio viene gestito in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Garantire i servizi istituzionali qualitativamente elevati, con efficienza ed economicità agevolando, per quanto possibile, l'esercizio del diritto allo studio.

CULTURA E BENI CULTURALI

Mantenimento standard delle manifestazioni culturali consolidate ed impegno per la realizzazione di nuove iniziative finalizzate allo sviluppo turistico ed all'accrescimento culturale del comune.

SPORT E RICREAZIONE

Gestione più razionale delle strutture esistenti, contributi alle associazioni sportive esistenti nel territorio per la promozione della pratica sportiva specialmente nel settore giovanile.

TURISMO

Nel corso del quinquennio, l'Ente ha sempre agevolato e collaborato con le associazioni e Pro-loco del territorio, al fine di incrementare il settore turistico.

VIABILITA' E TRASPORTI

Le cattive condizioni di viabilità extraurbana hanno richiesto interventi continui di sistemazione realizzando o sostituendo il tappeto bituminoso nell'intento di migliorare il servizio e di ridurre le spese correnti di manutenzione. Continua è stata l'esigenza di integrazione, manutenzione, adeguamento della segnaletica stradale e dei parcheggi.

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

La crisi economica che ha colpito i privati non ha portato alla richiesta di molte concessioni edilizie nel periodo in esame.

SETTORE SOCIALE

Il servizio sociale e di assistenza agli anziani e ai disabili viene gestito in forma associata, prima attraverso la Comunità Montana del Casentino ed adesso attraverso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Una parte della gestione del sociale è comunque sempre rimasta in carico all'Ente che nonostante le difficoltà economico finanziarie del periodo, ha cercato di mantenere sostanzialmente invariato il livello socio-assistenziale. In particolare si è provveduto all'abbattimento dei costi della mensa, del trasporto scolastico e della tarsu per le famiglie bisognose. Un'attenzione particolare viene rivolta ai cittadini della "Terza età". E' stata confermata la "Festa dell'Anziano".

SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso del quinquennio, le iniziative consolidate sono la Fiera di Primavera che si tiene la prima domenica di maggio a Rassina e la Fiera di S. Anna che si tiene la quarta domenica del mese di luglio sempre a Rassina. Sono state anche attivati mercatini serali estivi che si svolgono settimanalmente nel mese di luglio nelle varie frazioni del comune.

SERVIZI PRODUTTIVI

Nel periodo preso in esame è stato previsto e realizzato un impianto di teleriscaldamento a cippato, nel capoluogo di Rassina, destinato agli edifici scolastici e finanziato con contributo regionale e con la compartecipazione dei privati.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Parametri obiettivo	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Atti di modifica statutaria:

Tipo	n.	data	oggetto
Delibera Consiglio	19	25/07/2018	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - STATUTO - ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2011 N. 68 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - APPROVAZIONE MODIFICHE.

Atti di modifica di modifica/adozione regolamentare:

Tipo	n.	data	oggetto
Delibera Consiglio	73	22/12/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA RELATIVAMENTE A DURATA CONCESSIONE LOCULI.
Delibera Consiglio	17	29/07/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.
Delibera Consiglio	18	29/07/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC).
Delibera Consiglio	24	29/07/2015	MODIFICA DELL'ALIQUOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.
Delibera Consiglio	29	29/07/2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 71/C.C. DEL 28.11.2003
Delibera Consiglio	41	30/11/2015	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CON L'INSERIMENTO DELL'ART. 17 BIS "VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO".
Delibera Consiglio	47	30/11/2015	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI.
Delibera Consiglio	4	18/04/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E CONTRIBUTI.
Delibera Consiglio	11	30/04/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
Delibera Consiglio	12	30/04/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC).
Delibera Consiglio	13	30/04/2016	CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO COMUNALE ADDIZIONALE IRPEF
Delibera Consiglio	25	31/05/2016	PRESA D'ATTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMPrensORIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI.

Delibera Consiglio	2	01/03/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO" DEI COMUNI DEL CASENTINO, EX ART. 106 DELLA L.R.T. N. 65/2014 E SS.MM.II..
Delibera Consiglio	5	01/03/2017	ISTITUZIONE DEL PREMIO COMUNALE DENOMINATO "IL CASTELLO" E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
Delibera Consiglio	9	29/03/2017	CONFERMA DELL'ALiquOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2017.
Delibera Consiglio	23	26/04/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA.
Delibera Consiglio	32	26/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
Delibera Consiglio	33	26/07/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E CONTRIBUTI.
Delibera Consiglio	49	20/12/2017	CONFERMA DELL'ALiquOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2018.
Delibera Consiglio	2	30/03/2018	DISPOSIZIONI TRANSITORIE DI CUI AL TITOLO IX DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 12 NOVEMBRE 2014, N. 65 E SS.MM.II. - PRECISAZIONI IN MERITO ALL' APPLICAZIONE DELLE CITATI DISPOSIZIONI TRANSITORIE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE.
Delibera Consiglio	5	30/03/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO " REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE " IN SOSTITUZIONE DEL PRECEDENTE APPROVATO CON PROPRIE DELIBERAZIONI N. 71/2003 E N. 29/2015.
Delibera Consiglio	6	30/03/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 23 DEL 26 APRILE 2017 DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera Consiglio	2	20/02/2019	CONFERMA DELL'ALiquOTA E DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019.

Tipo	n,	data	oggetto
Delibera Giunta	108	05/10/2013	ATTIVAZIONE SPORTELLO COMUNALE "OGGETTI SMARRITI" ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RELATIVO FUNZIONAMENTO.
Delibera Giunta	51	24/04/2014	DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE E CONSEGUENTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI
Delibera Giunta	36	19/05/2015	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI RELATIVAMENTE ALLA POSSIBILITA' DI ATTRIBUIRE POTERI GESTIONALI ALL'ORGANO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 23, DELLA L. N. 388 DEL 23.12.2000 E SS.MM.II

Delibera Giunta	30	16/04/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI AL COMMA 7-BIS DELL'ARTICOLO 93 DEL D.LGS. N. 163 DEL 12 APRILE 2006
Delibera Giunta	85	01/10/2016	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO CON CONTESTUALE ADOZIONE DI UN PIANO DI RECUPERO DI UN COMPLESSO EDILIZIO IMMOBILIARE UBICATO IN LOCALITA CASINA DI TULLIANO:- APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGRAMMATICA PER LAVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014.
Delibera Giunta	91	10/11/2018	VARIANTE N. 8 AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO INERENTE L' AVVIO DEL PROCEDIMENTO, EX ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014.
Delibera Giunta	92	10/11/2018	VARIANTE N. 8 AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S., EX ART. 22 DELLA L.R.T. N. 10/2010.
Delibera Giunta	109	29/12/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50-2016, COME MODIFICATO DA ART. 76 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017 N. 56.
Delibera Giunta	110	29/12/2018	REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA.
Delibera Giunta	21	20/02/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016, COME MODIFICATO DALLART. 76 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56: ERRATA CORRIGE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 29 DICEMBRE 2018.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

ANNO 2014

IMU E TASI

Nell'anno 2014 viene introdotta l'applicazione della TASI con aliquota unica nella misura dell'1,8 per mille per tutti gli immobili, ivi compresa l'abitazione principale, mentre l'aliquota dell'IMU viene determinata nella misura unica dell'8 per mille per tutti gli immobili e nella misura unica del 4,2 per mille per le abitazioni principali di lusso con una detrazione unica di € 200,00.

TARI

A partire dal 2014 viene introdotta la TARI in sostituzione della TARES applicata nel 2013 con tariffe medie aumentate di circa l'1% ma con un prelievo inferiore per i contribuenti in conseguenza del venir meno della maggiorazione statale applicata nel 2013 sulla Tares.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'imposta per l'anno 2014 era stata confermata nella misura unica dello 0,70%, invariata rispetto al 2013.

ANNO 2015

IMU E TASI

Nell'anno 2015 viene aumentata l'aliquota della TASI che passa dall'1,8 per mille al 2,1 per mille per tutti gli immobili, ivi compresa l'abitazione principale, mentre l'aliquota dell'IMU rimane invariata nella misura unica dell'8 per mille per tutti gli immobili e diminuisce passando al 3,9 per mille dal 4,2 per mille per le abitazioni principali di lusso, con una detrazione unica di € 200,00.

TARI

Le verifiche effettuate su tutto il territorio comunale negli anni scorsi hanno consentito di creare una banca dati certa che viene aggiornata annualmente con una attenta analisi della dinamica delle utenze, sia mediante l'utilizzo dei dati forniti dall'ufficio anagrafe per quanto riguarda la dinamica della popolazione e le cessioni dei fabbricati e di quelli reperiti dagli archivi dell'ufficio tecnico comunale per quanto riguarda le nuove costruzioni e le ristrutturazioni. Questa attività di costante controllo attuata con continuità nel corso del tempo ha consentito di conseguire un quasi costante aumento di gettito maggiore degli incrementi tariffari e dovuto in parte all'incremento della base imponibile. Per l'anno 2015 le tariffe sono state aumentate mediamente meno dell'1% rispetto all'anno precedente e ciò è dovuto esclusivamente alla necessità di copertura integrale nella misura del 100% i costi, aumentati rispetto all'anno precedente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel 2015 l'addizionale viene rimodulata tramite modifica del regolamento di applicazione. L'aliquota unica passa dallo 0,7 per mille allo 0,8 per mille ma viene anche introdotta una soglia di esenzione per tutti i contribuenti con reddito inferiore a € 10.000 e ciò con l'intento di esentare dal prelievo i contribuenti con reddito più basso

ANNO 2016

IMU E TASI

A seguito della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, le aliquote di IMU e TASI rimangono nel 2016 del tutto invariate rispetto al 2015 ed anche il gettito dei due tributi rimane sostanzialmente invariato in assenza di significative variazioni della base imponibile.

TARI

Le tariffe TARI, le uniche che possono aumentare ai sensi della normativa statale, vengono incrementate nell'anno in misura mediamente inferiore all'1% e ciò per far fronte ai maggiori costi del servizio e alla necessità di copertura integrale al 100% dei costi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, l'aliquota dell'imposta per l'anno 2016 è stata confermata nella misura dello 0,80% con la conferma della fascia di esenzione per i redditi fino a € 10.000.

ANNO 2017

IMU E TASI

A seguito del permanere della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, le aliquote di IMU e TASI rimangono nel 2017 del tutto invariate rispetto al 2016 ed anche il gettito dei due tributi rimane sostanzialmente invariato in assenza di significative variazioni della base imponibile, anche per un significativo rallentamento dell'attività edilizia in ambito comunale con assenza quasi totale di nuove costruzioni.

TARI

Le tariffe TARI, le uniche che possono aumentare ai sensi della normativa statale, vengono incrementate nell'anno nella misura media del 3,50% e ciò per far fronte ai significativi maggiori costi del servizio dovuti principalmente alla nascita delle oasi ecologiche, delle aree di raccolta dei rifiuti ingombranti, sorte nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, di cui fa parte anche il Comune di Castel Focognano, i cui costi di creazione e di gestione vengono ripartiti tra tutti i Comuni facenti parte dell'Unione per accordo tra i comuni stessi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito del permanere della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, l'aliquota dell'imposta per l'anno 2017 è stata confermata nella misura dello 0,80% con la conferma della fascia di esenzione per i redditi fino a € 10.000.

ANNO 2018

IMU E TASI

A seguito del permanere della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, le aliquote di IMU e TASI rimangono nel 2018 del tutto invariate rispetto al 2017 ed anche il gettito dei due tributi rimane sostanzialmente invariato in assenza di significative variazioni della base imponibile, anche per un significativo rallentamento dell'attività edilizia in ambito comunale con assenza quasi totale di nuove costruzioni.

TARI

Le tariffe TARI, le uniche che possono aumentare ai sensi della normativa statale, vengono, per la prima volta nel quinquennio, diminuite mediamente nella misura del 4,5% in virtù della contemporanea diminuzione dei costi del servizio dovute ad alcune razionalizzazioni operate dal gestore dei rifiuti ed anche dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino che gestisce il piano finanziario del servizio per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione e quindi anche per il Comune di Castel Focognano.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito del permanere della sospensione della potestà per i Comuni di deliberare aumenti tributari, di addizionali e di aliquote dei tributi comunali con la sola eccezione della TARSU, sospensione disposta dalla normativa statale, l'aliquota dell'imposta per l'anno 2018 è stata confermata nella misura dello 0,80% con la conferma della fascia di esenzione per i redditi fino a € 10.000. Il gettito previsto è di circa € 270.000.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,2000	3,9000	3,9000	3,9000	3,9000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	172,03	175,93	179,54	188,07	179,50

3. Attività amministrativa

RELAZIONE DEL SINDACO

L'azione di governo di qualunque amministrazione dipende, oltre che dalle competenze degli amministratori, dalle risorse economiche che l'amministrazione ha a disposizione. Le macrovoci che caratterizzano le uscite fisse del bilancio comunale sono essenzialmente le seguenti:

- Costo del personale
- Illuminazione pubblica
- Riscaldamento
- Trasporto e mensa scolastici
- Interventi sociali
- Ciclo dei rifiuti
- Rimborso dei prestiti accesi dall'amministrazione comunale negli ultimi 20 anni
- Manutenzione ordinaria del patrimonio.

Per quanto riguarda le entrate correnti invece, queste derivano principalmente dalle seguenti voci:

- Trasferimenti statali e similari
- Imposta sugli immobili
- Addizionale IRPEF
- Tassa sui rifiuti

Nel corso del quinquennio si è mantenuta la tendenza, già manifestatasi in precedenza, di riduzione del peso delle voci di entrata relative ai trasferimenti statali e di aumento di quello derivante dalla attività tributaria locale.

L'azione politica ha cercato di abbassare le voci di uscita senza compromettere la qualità dei servizi offerti, nel dettaglio abbiamo notevolmente ridotto i costi del personale. Questo si è reso possibile sfruttando il turn over e l'istituto della mobilità. Il servizio non ha risentito di questo grazie agli investimenti sulla meccanizzazione e sulla informatizzazione.

Per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica abbiamo cercato di razionalizzare l'uso della pubblica illuminazione e, sfruttando gli incentivi sulle energie alternative, abbiamo investito sul fotovoltaico.

Nel 2018 è stato stipulato, in data 10 agosto, un contratto di sponsorizzazione liberamente negoziato (a seguito della nota del 24 luglio 2018 – prot. 5774) con la società AEC ILLUMINAZIONE SRL, con sede legale a Subbiano (AR) in via A. Righi nc 4, che è stato repertoriato sotto il numero 2261 del registro comunale dei contratti.

Tale contratto è volto a contenere la spesa della pubblica illuminazione mediante pertinenti interventi di efficientamento energetico, finalizzati alla sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuove apparecchiature a LED.

Per le spese di riscaldamento abbiamo trasformato le centrali termiche alimentate a gasolio con un sistema di teleriscaldamento alimentato a gas metano e l'attuale centrale termica a servizio del plesso scolastico è stata inoltre affiancata da una seconda centrale termica alimentata a cippato di legno; il costo dell'investimento è stato sostenuto in parte dalla Regione e in parte a carico dell'attuale gestore.

Per il trasporto scolastico abbiamo alienato gli scuolabus e dato in appalto il servizio completo eliminando le problematiche relative alla manutenzione dei mezzi che, essendo molto vecchi, avevano dei costi di manutenzione crescenti e non prevedibili a priori.

Il settore degli interventi sul sociale viene gestito in gestione associata da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Il costo dei relativi interventi è rimasto pressoché invariato, a fronte dell'effettuazione di un numero di progetti e di interventi sociali importante nel territorio casentino a causa della crisi economica di questi anni, con una quota pagata all'Unione per l'anno 2014 di €. 163.185,00 ed una quota pagata all'Unione per l'anno 2018 di €. 162.225,00.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale non ha più acceso prestiti, riducendo drasticamente l'indebitamento, con il conseguente beneficio di una diminuzione di spesa necessaria per il rimborso di prestiti accesi negli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, le risorse utilizzate derivano principalmente dalle seguenti voci:

- Trasferimenti regionali e provinciali di scopo
- Oneri di urbanizzazione
- Contributo COLACEM derivante da convenzione.

Da sottolineare che, a causa della crisi nel settore immobiliare, le risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione si sono fortemente ridotte nel tempo.

I criteri con i quali sono state utilizzate le risorse sopra elencate sono i seguenti:

- Miglioramento della viabilità
- Prevenzione del rischio idraulico
- Riqualificazione dei centri storici
- Adeguamento sismico di tutti gli edifici scolastici
- Energie rinnovabili quali:
Teleriscaldamento di Carda, Teleriscaldamento a servizio dell'area scolastico-sportiva di Rassina, Fotovoltaico a servizio dell'area scolastico-sportiva di Rassina
- Riqualificazione degli impianti sportivi

Potenziamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica.

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Comune di Castel Focognano ha dato attuazione al sistema dei controlli interni, nelle varie tipologie previste dall'articolo 147 del D.L.vo n. 267/2000, con modalità e strumenti coerenti con le sue ridotte dimensioni. In effetti i controlli di regolarità amministrativa e contabile, sono stati svolti, sia attraverso l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, sia attraverso la supervisione esercitata dal segretario comunale e dal responsabile del servizio finanziario, in via generale sull'attività dell'ente.

Il Consiglio comunale, con Deliberazione n. 3 del 24.01.2013, modificata con successiva Deliberazione n. 5 del 07.04.2014, ha approvato il regolamento che disciplina i controlli interni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 147 del D.L.vo 267/2000. In tale regolamento sono stati previsti, formalmente, i seguenti controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa e di regolarità contabile
- b) controllo di gestione
- c) controllo sugli equilibri di bilancio
- d) controllo sul rispetto del patto di stabilità.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è svolto dal responsabile del servizio competente per materia (che nel comune di Castel Focognano coincide con il responsabile di posizione organizzativa), mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, apposto su ogni proposta di deliberazione di giunta e di consiglio, che non sia mero atto di indirizzo.

Sugli atti, diversi dalle proposte della giunta comunale e del consiglio comunale, emessi dagli stessi responsabili il controllo di regolarità amministrativa viene esplicato attraverso la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del servizio finanziario:

- sulle proposte di deliberazioni della giunta o del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante apposizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile compete al Segretario comunale; tale controllo è svolto a campione sul 3% degli atti (determine di impegno di spesa, contratti, ed ogni altro atto che il segretario ritenga di controllare) con riferimento a: regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti, affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti, correttezza degli allegati, conformità con gli atti di programmazione.

Il controllo di gestione, in base alla disciplina del citato regolamento, ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, ed è svolto sotto la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale supportato dal Servizio Finanziario.

E' opportuno evidenziare che tale forma di controllo richiede una struttura appositamente dedicata e ciò non è perseguibile, nell'attuale organizzazione e dotazione organica, stante la carenza di risorse umane in possesso di adeguata professionalità, tenuto conto anche che il Segretario comunale ha svolto l'incarico con continuità fino all'agosto 2016; successivamente e a tutt'oggi, l'incarico è volto mediante vari incarichi di supplenza a scavalco, con presenza limitata presso la nostra sede comunale. Ciò nonostante il controllo di gestione è stato espletato annualmente dal Segretario comunale; tale controllo viene sintetizzato in apposita relazione che, partendo dal contesto del Comune, interno ed esterno, illustra in via generale i risultati conseguiti nella gestione dei vari servizi e uffici, analizzando i dati del conto consuntivo in rapporto ai programmi approvati. Nell'ambito del controllo di gestione vengono, altresì, analizzati gli obiettivi assegnati ai Responsabili di area, responsabili di posizione organizzativa, strettamente correlati agli obiettivi, più o meno strategici, contenuti nella relazione previsionale e programmatica e negli altri atti collegati al bilancio; la rilevazione dello stato di attuazione degli stessi, effettuata nel corso dell'esercizio finanziario, costituisce un importante strumento per la messa in atto, nei modi e tempi migliori, degli eventuali correttivi ai programmi e realizzare in tal modo la massima efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, ed è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione e formalizzato in occasione delle verifiche di cassa ordinarie trimestrali.

Il controllo sul rispetto del patto di stabilità è effettuato dal Responsabile dei servizi finanziari con cadenza almeno mensile e comunque ogni qualvolta emergano significativi scostamenti rispetto alla programmazione improntata agli obiettivi di finanza pubblica ed ha lo scopo di evidenziare agli organi politici le situazioni per le quali si rende necessaria l'assunzione di eventuali tempestivi provvedimenti correttivi.

I controlli previsti dal citato regolamento sono stati regolarmente effettuati; in alcuni casi, non sono stati formalizzati negli stretti termini e modalità ivi previsti e ciò è motivato dal fatto che, stante la molteplicità degli adempimenti, si è preferito agire mediante controlli sostanziali, piuttosto che in senso formale.

Per quanto attiene i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, l'attività è stata svolta, sostanzialmente, nel rispetto delle regole amministrative e contabili, anche se alcuni ambiti dei procedimenti amministrativi richiedono di essere maggiormente curati, ai fini di un graduale miglioramento nella gestione.

Nel corso del quinquennio non sono emerse situazioni tali da mettere in pericolo gli equilibri di bilancio. Il controllo di natura contabile è sempre stato svolto dal Responsabile dei servizi finanziari con l'apposizione di pareri e visti di regolarità contabile sulle delibere e determinazioni dei responsabili, oltre che dal Revisore dei conti per le specifiche funzioni al medesimo assegnate dal D.L.vo n. 267/2000.

Conclusivamente si può affermare che i controlli sono stati svolti nel rispetto della vigente normativa anche se con modalità e forme che, in alcuni casi, risentono inevitabilmente delle carenze organizzative sopra evidenziate.

3.1.1 Controllo di gestione:

Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• PERSONALE:

La pianta organica del personale è passata da n. 17 dipendenti al 31/12/2013 a n. 15 dipendenti al 31/12/2018 in conseguenza della cessazione di n. operai dell'ufficio manutenzioni e servizi, entrambi pensionati. Durante questo periodo c'è stato anche il comando parziale al 50% dell'impiegato dell'ufficio tributi all'Ufficio associato dei tributi gestito dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, alla quale il Comune ha aderito fin dalla sua nascita.

A dispetto della diminuzione del numero dei dipendenti, gli uffici non hanno subito grandi variazioni nel periodo 2014-2013, ad eccezione dei lavori svolti dall'ufficio manutenzioni e servizi dell'ufficio tecnico comunali per il quale alcuni servizi in precedenza gestiti in modo diretto sono stati appaltati; anche alcune funzioni dell'ufficio del personale sono state affidate all'Ufficio associato del personale gestito dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, anche se ad oggi permangono alcuni settori del personale, come ad esempio la contrattazione decentrata, che sono gestiti direttamente dal Comune e non dall'Unione.

E' stato razionalizzato l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali passando da una apertura di tutti gli uffici comunali di 36 ore settimanali dal lunedì al sabato (in pratica tutti i giorni per l'intero orario di lavoro) ad una apertura al pubblico limitata a circa 20 ore settimanali articolate su cinque giorni (in pratica 47 ore di apertura al giorno dal lunedì al sabato, escluso il giovedì, giorno di chiusura completa degli uffici) che comunque consente di rispondere adeguatamente alle richieste dei cittadini e nel contempo lascia un maggior tempo agli impiegati addetti agli uffici per lavorare in tranquillità senza dover fare contemporaneamente il servizio di front-office.

• LAVORI PUBBLICI

elenco investimenti iscritti a bilancio di previsione anno 2014		elenco investimenti impegnati anno 2014	
LAVORI RISTRUTTURAZIONE LOCALI FRAZIONE DI SALUTIO E LOCALI VIA V. EMANUELE- RASSINA-EX SCUOLA ELEMENTARE DI CARDA	20.000,00 €	LAVORI RISTRUTTURAZIONE LOCALI FRAZIONE DI SALUTIO E LOCALI VIA V. EMANUELE- RASSINA-EX SCUOLA ELEMENTARE DI CARDA	20.000,00 €
PALAZZO MUNICIPALE-LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZ. CON CONTRIBUTO COLACEM	75.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE PALAZZO MUNICIPALE E ALTRI IMMOBILI FINANZIATI CON OO.UU	7.657,40 €
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE PAGATI IN ECCEDENZIA FINANZIATI CON OO.UU	1.150,00 €	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE -ANNO 2014 RISANAMENTO ACUSTICO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE TRAMITE LA PROVINCIA	55.000,00 €
INCARICHI PROFESSIONALI PER INDAGINI GEOLOGICHE FINANZ.CON OO.UU	2.000,00 €	LAVORI EDIFICIO SCUOLA MEDIA- PROGETTO ` SCUOLA SICURA ` DELIBERA CIPE 30.6.2014	46.444,00 €
LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI	250.000,00	LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA COMUNALE -E STADI OO.UU	

RASSINA	€		3.267,00 €
LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA COMUNALE -FINANZIATI CON OO.UU	11.000,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA IMPIANTI SPORTIVI- FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI	18.000,00 €
LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA IMPIANTI SPORTIVI- FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI	7.000,00 €	LAVORI VIABILITA' FINANZIATI ANNO 2014 CON CONTRIBUTO REG.LE PER SOMMA URGENZA	11.895,00 €
LAVORI MANUTEZIONE STRADE--VIA ROMA FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI- VIA ROMA VIA TURATI	50.000,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE STRADALE PONTE TORRENTE RASSINA E ALTRE OPERE- CON RIMBORSO FONDI REGIONE	10.000,00 €
LAVORI VIABILITA' - TERRITORIO COMUNALE - SISTEMAZIONE SOTTOPASSO IN RASSINA P.ZA MAZZINI- INSTALLAZIONE BARRIERA STRADALE	7.700,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' E RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI COMPRESO BARRIERA STRADA SRT 71 FINANZ. CON OO.UU	25.828,90 €
LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' E RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI COMPRESO BARRIERA STRADA SRT 71 FINANZ. CON OO.UU	15.000,00 €	LAVORI OPERE STRADALI VARIE FINANZIATE CON CONTR.COLACEM- COMPRESO ANNO 2012 STRADA CARDA E CALLETA	54.095,61 €
LAVORI OPERE STRADALI VARIE FINANZIATE CON CONTR.COLACEM- COMPRESO ANNO 2012 STRADA CARDA E CALLETA	37.300,00 €	LAVORI VIABILITA' PARCHEGGI IN RASSINA TERRENO BALDASSARRI-GRECHI- E REALIZZAZIONE SCALINATA FINANZ. CON CONTRIBUTO COLACEM	39.474,39 €
LAVORI REALIZZAZIONE SCALINATA DI COLLEGAMENTO PARCHEGGIO CASA DELLA SALUTE E VIA VITTORIO EMANUELE- CON ALIENAZIONE DI BENI	25.000,00 €	LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO CANONI MINERARI	21.500,00 €
LAVORI VIABILITA' PARCHEGGI IN RASSINA TERRENO BALDASSARRI-GRECHI- E REALIZZAZIONE SCALINATA FINANZ. CON CONTRIBUTO COLACEM	40.000,00 €	ACQUISIZIONE TERRENI ZONA PEEP-SENTENZA TRIBUNALE-SPESA FINANZIATA ANNO 2011 CON ALIENAZIONE DI BENI	45.971,11 €
LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO CANONI MINERARI	21.500,00 €	LAVORI REALIZZAZIONE DEPURATORE CONSORTILE	2.600,00 €
INCARICHI PER LA FORMAZIONE ED EDEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI FINANZ. CON OO.UU	3.000,00 €	LAVORI COMPLETAMENTO EDIFICIO EX IPAB FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE A RIMBORSO	2.904,00 €
TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTNI DEL CASENTINO PER SPESE RELATIVE A INCARICO PER INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DEI CENTRI ABITATI-	2.850,00 €	LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO EX IPAB- FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI-ANNO 2014 CON CONTRIBUTO ASL	5.000,00 €
ACQUISIZIONE TERRENI ZONA PEEP-SENTENZA TRIBUNALE-SPESA FINANZIATA ANNO 2011 CON ALIENAZIONE DI BENI	285.000,00 €	LAVORI RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX IPAB ANNO 2014 FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI	14.000,00 €
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE E ARRED- FINANZIATO CON ALIENAZIONE BENI	1.500,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI- CIMITERO DEL BAGNO DI SALUTIO E ALTRI	11.000,00 €
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE VARIE PER VERDE PUBBLICO TERRITORIO COMUNALE	3.000,00 €	LAVORI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO DI PIEVE SOCANA- E REALIZZAZIONE MURO E MARCIAPIEDI -ANNO 2014 -SPESA FINANZIATA CON PROVENTI PRE-VENDITA-	36.300,00 €
LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO EX IPAB- FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI-ANNO 2014 CON CONTRIBUTO ASL	5.000,00 €	TOTALE GENERALE	430.937,41 €
LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI- CIMITERO DEL BAGNO DI SALUTIO E ALTRI	12.000,00 €		

LAVORI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO DI PIEVE SOCANA- E REALIZZAZIONE MURO E MARCIAPIEDI -ANNO 2014 -SPESA FINANZIATA CON PROVENTI PRE-VENDITA-	40.000,00 €		
TOTALE	915.000,00 €		

elenco investimenti iscritti a bilancio di previsione anno 2018		elenco investimenti impegnati anno 2018	
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE FINANZIATO	1.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE PALAZZO MUNICIPALE- UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE E ALTRI UFFICI	5.490,00
LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINAZ. CON OO.UU	4.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI RASSINA COMPRESO AUDITORIUM FINANZIATI CON PROVENTI COLACEM	11.869,38
LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA E STADIO COMUNALE DI PIEVE SOCANA COMUNALE - FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE- ANNO 2019 STADIO E TRIBUNE RASSINA	10.000,00 €	LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI RASSINA- MENSA SCOLASTICA E RESEDE	25.597,66
LAVORI MANUTENZIONE STADIO COMUNALE DI PIEVE SOCANA 2' STRALCIO QUOTA FINANZIATA CON CONTRIBUTO COLACEM	20.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	994,3
LAVORI MANUTEZIONE STRADEANNO 2018 AREA SCOLASTICA --VIA ROMA	20.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE STADIO COMUNALE DI PIEVE SOCANA 2' STRALCIO QUOTA FINANZIATA CON CONTRIBUTO COLACEM	2.505,88
LAVORI MANUTEZIONE STRADEANNO 2018 AREA SCOLASTICA --VIA ROMA	22.500,00 €	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINAZ. CON OO.UU	2.998,47
LAVORI SISTEMAZIONE STRADALE PONTE TORRENTE RASSINA E BORGO	30.000,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE PALESTRA E STADIO COMUNALE DI PIEVE SOCANA COMUNALE - FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE- ANNO 2019 STADIO E TRIBUNE RASSINA	40.569,01
LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' E RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI COMPRESO BARRIERA STRADA SRT 71 FINANZ. CON OO.UU	4.000,00 €	LAVORI MANUTEZIONE STRADE-- RAMPA ACCESSO IMPIANTO CIPPATO DI CARDA FINANZIATI CON CONTRIBUTO COLACEM	17.400,00
LAVORI OPERE STRADALI VARIE FINANZIATE CON CONTR.COLACEM-ANNO 2018 COMPRESO AREA SCOLASTICA	6.500,00 €	LAVORI MANUTEZIONE STRADEANNO 2018 AREA SCOLASTICA --VIA ROMA	22.499,40
LAVORI RIQUALIFICAZIONE SEDE STRADALE CENTRO STORICO DI CASTEL FOCOIGNANO- FINANZIATOP CON CONTRIBUTO GAL	60.000,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE STRADALE PONTE TORRENTE RASSINA E BORGO	30.000,00
LAVORI STRADA VIA BUONARROTI FINANZIATI QUOITA A CARICO COMUNE CON AVANZO	16.500,00 €	LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' E RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI COMPRESO BARRIERA STRADA SRT 71 FINANZ. CON OO.UU	11.496,50
LAVORI STRADA VIA BUONARROTI -FINANZ. CON CONTRIBUTO PROV.LE	35.000,00 €	LAVORI OPERE STRADALI VARIE FINANZIATE CON CONTR.COLACEM-ANNO 2018 COMPRESO AREA SCOLASTICA	20.100,00
LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATI CON CONTRIBUTO COLACEM	40.000,00 €	LAVORI DI VALORIZZAZIONEVIABILITA' STAZIONE FERROVIARIA DI RASSINA	6.000,00
ACQUISIZIONE TERRENI ZONA PEEP-SENTENZA TRIBUNALE-SPESA FINANZIATA ANNO 2011 CON ALIENAZIONE DI BENI	275.000,00 €	ACQUISTO BENI MOBILI- ANNO 2013 MOTOCARRIOLA	18.500,00
SPESE PER ISTRUTTORIA CONDONO D.L.551/94	1.000,00 €	LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATI CON CONTRIBUTO COLACEM	12.939,20

PARCHI E GIARDINI- MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE AREE VERDI- SPESA FINANZIATA CON OO.UU	3.500,00 €	PARCHI E GIARDINI- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO LAVORI FINANZIATI CON CONTRIBUTO COLACEM	16.851,86
LAVORI SISTEMAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PIEVE SOCANA FINANZIATO CON CONTRIBUTO CRF	65.000,00 €	PARCHI E GIARDINI- MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE AREE VERDI- SPESA FINANZIATA CON OO.UU	10.614,00
LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO AREA ARCHEOLOGICA DI PIEVE SOCANA	70.000,00 €	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO AREA ARCHEOLOGICA DI PIEVE SOCANA	38.940,80
LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI- CIMITERO DI RASSINA- DEL BAGNO DI SALUTIO - CARDA E ALTRI	11.000,00 €	LAVORI DI RESTARO CONSERVATIVO LAPIDI COMMEMORATIVE	4.999,94
TOTALE GENERALE	695.000,00 €	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE VARIE PER VERDE PUBBLICO TERRITORIO COMUNALE	5.099,60
		LAVORI MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI- REALIZZAZIONE LOCALI CIMITERO DI CARDA	10.087,00
		LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI- CIMITERO DI RASSINA- DEL BAGNO DI SALUTIO - CARDA E ALTRI	14.627,51
		ACQUISTO ARREDI FUNEBRI	3.946,65
		TOTALE GENERALE	334.127,16

• GESTIONE DEL TERRITORIO

	<i>Permessi di costruire</i>	<i>Permessi sanatoria o attestazioni di conformità</i>	<i>SCIA</i>	<i>CIL CILA</i>	<i>abitabilità</i>	<i>autorizzazioni paesaggistiche</i>	<i>tempi medi di rilascio in mesi</i>
anno 2014	n. 5	n. 5	n. 41	n. 107	n. 4	n. 8	7
anno 2015	n. 4	n. 7	n. 34	n. 93	n. 5	n. 18	6
anno 2016	n. 2	n. 4	n. 45	n. 65	n. 6	n. 10	7
anno 2017	n. 5	n. 3	n. 58	n. 79	n. 4	n. 6	6,5
anno 2018	n. 1	n. 1	n. 55	n. 79	n. 4	n. 7	6
<i>totale</i>	<i>n. 17</i>	<i>n. 20</i>	<i>n. 233</i>	<i>n. 423</i>	<i>n. 23</i>	<i>n. 49</i>	<i>mesi 6,5</i>

• ISTRUZIONE PUBBLICA

L'Amministrazione si è impegnata, nonostante i pesanti tagli ai bilanci degli Enti locali e della Pubblica Istruzione, al mantenimento degli standard qualitativi dei servizi collegati alla scuola, quali mensa e trasporto scolastico.

In merito al servizio mensa, lo stesso viene fornito con preparazione e cottura nella cucina posta all'interno del plesso scolastico di Rassina, con affidamento in gestione ad una Cooperativa Sociale.

Negli anni del presente mandato è stata supportata da questa Amministrazione la scelta dell'Istituto Comprensivo di Castel Focognano di mantenere per tutte le classi della scuola primaria la possibilità del tempo pieno, con l'intento di offrire un aiuto alle famiglie nella migliore gestione dei propri figli, facilitando le situazioni in cui entrambi i genitori lavorano. Negli anni dal 2014 al 2018 il numero dei pasti preparati per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria è diminuito (2014: *pasti n. 25.156* - 2018: *pasti n. 23.121*) a causa del calo del numero di iscritti alle due scuole locali.

Il costo del buono pasto non è stato aumentato nel periodo del mandato ed è lo stesso dall'aprile dell'anno 2009.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è attivo presso la mensa scolastica di Rassina il progetto denominato "Pasti solidali" nato per recuperare il cibo non distribuito nella mensa scolastica e redistribuito alle famiglie in difficoltà.

In merito al servizio di trasporto gli alunni trasportati sono stati nell'a.s. 2014/2015 n. 135 ed attualmente, nell' a.s. 2018/2019 n. 115 utenti utilizzano il servizio. La diminuzione negli anni del numero degli utenti del servizio di trasporto scolastico è dovuta alla flessione nelle nascite e, quindi, ad un numero progressivamente minore di bambini iscritti alle scuole del territorio comunale. Anche per tale servizio gli importi di contribuzione da parte dell'utenza sono rimasti invariati dall'a.s. 2014/2015.

L'Amministrazione supporta con un aiuto economico le scelte didattiche dell'Istituto Comprensivo, per la realizzazione di progetti rivolti agli alunni. E' stata, inoltre, sostenuta la scelta dell'Istituto Comprensivo di Castel Focognano di incrementare le attività pomeridiane proposte agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, mettendo a disposizione, quando possibile, i servizi integrativi richiesti.

L'Amministrazione ha supportato e collaborato a progetti culturali dell'istituto Comprensivo, rivolti direttamente agli studenti (Festa della Toscana, incontri con i migranti ospiti nel comune, seminari su giornalismo) e rivolti alle famiglie (Ciclo di incontri *Genitori non a caso* con medici e psicologici).

E' stata acquistata e consegnata agli studenti la "Costituzione della Repubblica Italiana" in occasione del suo 70° anniversario.

L'Amministrazione sostiene due asili nido privati autorizzati e accreditati del territorio con un contributo economico volto a contenere il costo sostenuto dai genitori per il pasto consumato dai propri bambini. Viene inoltre sostenuta con un contributo economico la Scuola dell'Infanzia privata paritaria di Rassina, convenzionata con questa Amministrazione ai sensi della normativa regionale, al fine di rendere effettivo il diritto di ciascun bambino ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo e con l'intento di contenere le rette scolastiche pagate dai genitori.

• **CICLO DEI RIFIUTI**

La raccolta dei rifiuti ed i servizi ambientali rientrano nei servizi che sono svolti in associato con gli altri comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino e dall'Ottobre 2013 ad oggi sono gestiti dall'Ato Rifiuti come da Legge Regionale.

Si riporta di seguito la percentuale di raccolta differenziata:

anno	2014 (inizio mandato)	2018 (fine mandato)
percentuale differenziata %	14	18

• **SOCIALE**

Il Servizio sociale viene gestito in forma associata dalla Unione dei Comuni Montani del Casentino. Tale servizio si occupa di assistenza agli anziani, ai disabili e alle famiglie in difficoltà.

E' rimasta in carico al Comune l'esenzione dal pagamento dei servizi scolastici di mensa e trasporto e si rileva un incremento negli anni del numero delle famiglie esonerate a seguito dell'aggravarsi della situazione economica.

L'Amministrazione ha attivato negli anni del proprio mandato progetti in collaborazione con Cooperative Sociali locali, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, ANCI Toscana, Associazioni di volontariato e Promozione sociale e cooperative sociali gestori delle attività di accoglienza, per l'inserimento sociale degli stranieri richiedenti asilo politico presenti nel Comune di Castel Focognano. Finalità di tali progetti è stata quella di favorire le possibilità di integrazione dei cittadini stranieri temporaneamente dimoranti in questo comune nel contesto delle comunità locali e al tempo stesso di favorire le condizioni di convivenza nel contesto locale che li ospita.

I progetti sono stati realizzati con attività resa a titolo volontario e gratuito in lavori di pubblica utilità dai cittadini stranieri, che hanno sottoscritto il patto di volontariato dando la propria adesione alle iniziative.

Nell'anno 2015 è stato approvato il Progetto proposto da Cooperative Sociali del territorio, con la collaborazione della locale Pubblica Assistenza, denominato "Insieme meglio".

Nell'anno 2016 il progetto è proseguito, parzialmente variato, proposto da una Cooperativa Sociale del territorio ed è stato approvato un ulteriore Progetto, proposto anch'esso da un'altra Cooperativa Sociale del territorio, denominato "Paese Pulito".

Nell'anno 2018 è stata stipulata una convenzione tra questa Amministrazione e il Tribunale di Arezzo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività per lavori di pubblica utilità da parte di soggetti inseriti in un programma di trattamento di messa alla prova.

- **ASSOCIAZIONISMO**

Pur nelle crescenti difficoltà economiche che hanno imposto limitazioni nelle spese non essenziali, questo Ente ha cercato di promuovere, con il patrocinio ed il supporto alle iniziative ricreative e culturali organizzate dalle tre Pro Loco presenti nel territorio e dalle varie associazioni locali, le potenzialità turistiche della zona e la socializzazione tra i cittadini. Con il sostegno del Comune sono state realizzate manifestazioni di raccolta fondi per il Calci ed altre che hanno dato un particolare risalto alle tradizioni ed alla cultura della nostra realtà. Una delle tradizioni più longeve che hanno continuato ad impegnare questo Ente unitamente al Comitato di volontari che lo sostengono è il festeggiamento del "Carnevale dei Ragazzi di Rassina" che è giunto quest'anno alla 59^a edizione. Altra realtà di questo paese, la "Filarmonica Guido Monaco" di Rassina, costituita nel 1880, ha ottenuto dal Ministero dei beni e le attività culturali nel 2011 l'attestato di "Gruppo di Musica Amatoriale e Popolare di interesse nazionale", nell'ambito dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Negli anni altre associazioni hanno sviluppato le proprie potenzialità costituendo un importante polo di aggregazione e di promozione delle attività culturali e ricreative. Tra queste la Associazione Diapason A.M.C. di Rassina ha istituito una scuola di musica, in locali comunali, che ha sede in Rassina, frequentata da molti appassionati soprattutto giovani, che condividono questo interesse.

E' stata data la più ampia collaborazione alle attività del Comitato per il Gemellaggio, per lo scambio interculturale tra il nostro Comune e il Comune gemello di Champcevinel, riuscendo negli anni a garantire gli annuali scambi di ragazzi ed adulti tra i due territori.

- **TURISMO E CULTURA**

Questo Comune ha aderito ai vari progetti sovracomunali proposti per la promozione del territorio, attraverso il Servizio CRED dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, che dall'anno 2012 esercita per tutti i Comuni aderenti la gestione del "Sistema Ecomuseale del Casentino" di cui anche il "Centro di documentazione della cultura rurale del Casentino", sito nell'antica torre di Castel Focognano, fa parte.

Il Comune, insieme ai Comuni di Bibbiena e di Pratovecchio - Stia, ha ideato e promosso dall'anno 2016 il Brand "La Valle sacra degli Etruschi" organizzando iniziative congiunte in un itinerario culturale che collega il Lago degli Idoli a Pieve a Socana. Le iniziative si sono tenute anche nei successivi anni 2017 e 2018.

Il Comune ha realizzato nell'anno 2018 l'iniziativa "Rassina, la porta del Casentino" una mostra permanente di immagini e installazioni fotografiche che interessano l'area esterna della stazione lato binari e lato parcheggio, l'area interna, l'ingresso e sala di attesa in una sorta di percorso espositivo che racconta, per immagini, il territorio comunale e la vallata del Casentino, dal punto di vista religioso, naturalistico e storico.

Particolare impegno è stato profuso da parte dell'Amministrazione per la valorizzazione del sito archeologico di Pieve a Socana, che accoglie l'importante ara sacrificale etrusca, recentemente restaurato ad opera della Soprintendenza Archeologica. Si tratta di un progetto di valorizzazione e fruibilità in loco (attraverso la realizzazione di un percorso di visita) e di promozione e diffusione del valore storico del sito (attraverso la realizzazione di pannelli informativi, nuova segnaletica, brochure informative in Italiano e inglese, e comunicazione turistica del sito archeologico)

L'Amministrazione ha supportato la realizzazione dello IAT di Salutio, una struttura realizzata con la collaborazione del Comune, sfruttando i locali della ex scuola elementare, ormai da tempo chiusa all'attività didattica. In questo edificio l'Amministrazione Comunale ha favorito, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Salutio, l'apertura di un centro di socializzazione, di informazione e promozione turistica.

Tra le manifestazioni culturali più rilevanti organizzate durante il periodo di mandato si possono indicare:

- Giornata in Onore di Reyaneh Jabbari in occasione della Giornata nazionale contro la violenza sulle donne, organizzata nell'anno 2014.
- Intitolazione ad Oriana Fallaci di una strada comunale in loc. Pieve a Socana, con cerimonia ufficiale e incontro, rivolto principalmente alle scuole, sulla figura e la storia di Oriana Fallaci, organizzata nell'anno 2015.
- Ciclo di presentazione di libri e film, tra cui "Nada, la Ragazza di Bube" con l'autore Massimo Biagioni, "Il calore della neve", con l'autrice Anna Maria Vignali, "In pollo Veritas" con l'autrice Linda Fratini.
- "Foto Parlanti" e "i Due Paladini" serate di racconti videofotografici sull'identità del territorio, Carda 2017 e 2018
- Mostra Fotografica su Sandro Pertini, realizzata insieme al Comune di Poppi nell'anno 2018.

L'Amministrazione ha voluto ricordare solennemente ogni anno la ricorrenza storica del 25 aprile e quella relativa all'Eccidio di Castel Focognano del 4 luglio 1944. Nell'anno 2018 è stata commemorata con cerimonia ufficiale anche la ricorrenza del 4 novembre.

3.1.2 Controllo strategico:

Ente non soggetto a tale adempimento.

3.1.3 Valutazione delle performance

La valutazione delle performance, organizzativa ed individuale, è effettuata, a partire dall'anno 2012 dall'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.). Precedentemente la valutazione del personale e dei responsabili di posizione organizzativa veniva effettuata dal Nucleo di valutazione sulla base degli obiettivi di gestione assegnati annualmente con l'approvazione del P.E.G., piano esecutivo di gestione.

Al fine di dare puntuale applicazione a quanto previsto dal D.L.vo n. 150/2009, con l'approvazione del Piano della performance 2012, di cui alla deliberazione n. 16/G.C. del 28.01.2012, è stata adottata una metodologia di misurazione e valutazione del personale, ad oggi vigente, basata su nuove schede, tenendo conto della proposta formulata dall'Organismo di valutazione del personale appositamente istituito. La nuova metodologia di misurazione e valutazione per i responsabili delle posizioni organizzative prende in considerazione una serie di elementi di misurazione raggruppabili nelle principali componenti inerenti "la performance

individuali”, “la performance organizzativa” e “il grado raggiungimento degli obiettivi”, in coerenza con quanto previsto dal citato Decreto D.Lgs n. 150/2009. Annualmente, successivamente all’approvazione del Bilancio, con deliberazione della Giunta comunale vengono individuati specifici obiettivi, che possono avere carattere strategico od operativo, coerenti con gli obiettivi di programmazione approvati, ed assegnati ai responsabili di posizione organizzativa. Questi provvedono alla loro attuazione avvalendosi delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla propria struttura.

Sulla base degli esiti dei risultati conseguiti, verificati dall’O.I.V. (in precedenza dal Nucleo di valutazione) viene erogato il trattamento economico ai responsabili di posizione organizzativa ed al restante personale. I risultati conseguiti sono riportati nella relazione sulla performance che viene pubblicata nell’apposita sezione del sito web dell’ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.781.503,59	2.780.157,32	2.771.194,73	2.784.259,58	2.670.460,75	-3,99 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	440.230,66	315.363,51	390.078,02	416.726,58	686.515,80	55,94 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	379.844,27	681.675,80	12.013,89	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	3.601.578,52	3.777.196,63	3.173.286,64	3.200.986,16	3.356.976,55	-6,79 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.553.534,88	2.504.933,94	2.536.589,85	2.493.610,70	2.372.180,73	-7,10 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	448.830,66	351.496,97	648.098,18	427.476,20	346.607,12	-22,77 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	596.125,93	372.549,06	151.676,61	146.149,25	152.945,87	-74,34 %
TOTALE	3.598.491,47	3.228.979,97	3.336.364,64	3.067.236,15	2.871.733,72	-20,19 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	200.626,36	892.205,22	345.337,91	377.292,20	292.318,00	45,70 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	200.626,36	892.205,22	345.337,91	377.292,20	292.318,00	45,70 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.781.503,59	2.780.157,32	2.771.194,73	2.784.259,58	2.670.460,75
Spese titolo I	2.553.534,88	2.504.933,94	2.536.589,85	2.493.610,70	2.372.180,73
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	216.281,66	140.873,26	139.662,72	146.149,25	152.945,87
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	13.475,63	15.579,28	7.182,80	35.997,07
SALDO DI PARTE CORRENTE	11.687,05	147.825,75	110.521,44	151.682,43	181.331,22

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	440.230,66	315.363,51	390.078,02	416.726,58	686.515,80
Entrate titolo V **	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	440.230,66	765.363,51	390.078,02	416.726,58	686.515,80
Spese titolo II	448.830,66	351.496,97	648.098,18	427.476,20	346.607,12
Differenza di parte capitale	-8.600,00	413.866,54	-258.020,16	-10.749,62	339.908,68
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	9.120,00	28.446,90	178.613,97	125.279,85
SALDO DI PARTE CAPITALE	-8.600,00	422.986,54	-229.573,26	167.864,35	465.188,53

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.943.163,72	3.553.182,14	2.896.371,62	2.758.901,80	2.913.262,55
Pagamenti	(-)	2.808.256,50	3.306.536,08	2.842.317,62	2.852.127,24	2.649.050,54
Differenza	(=)	134.907,22	246.646,06	54.054,00	-93.225,44	264.212,01
Residui attivi	(+)	859.041,16	1.116.219,71	622.252,93	819.376,56	736.032,00
FPV Entrate	(+)	0,00	22.595,63	44.026,18	185.796,77	161.276,92
Residui passivi	(-)	990.861,33	814.649,11	839.384,93	592.401,11	515.001,18
Differenza	(=)	-131.820,17	324.166,23	-173.105,82	412.772,22	382.307,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	15.579,28	7.182,80	35.997,07	26.607,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	22.595,63	28.446,90	178.613,97	125.279,85	445.117,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-19.508,58	526.786,11	-304.848,59	158.269,86	174.793,90

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		19.729,93	469.709,93	119.751,76	163.671,42	225.532,97
Per spese in conto capitale		45.642,82	38.709,99	45.330,73	53.176,65	0,00
Per fondo ammortamento		171.485,24	247.014,82	301.925,82	404.289,68	481.409,68
Non vincolato		44.395,71	42.601,11	59.240,61	64.160,79	132.565,06
Totale		281.253,70	798.035,85	526.248,92	685.298,54	839.507,71

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	164.954,19	292.744,87	351.935,26	301.593,50	756.750,09
Totale residui attivi finali	1.382.159,49	1.777.118,27	1.456.050,71	1.222.574,51	1.256.907,98
Totale residui passivi finali	1.243.264,35	1.227.781,11	1.095.940,28	677.592,55	642.695,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	15.579,28	7.182,80	35.997,07	26.607,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	22.595,63	28.446,90	178.613,97	125.279,85	445.117,93
Risultato di amministrazione	281.253,70	798.055,85	526.248,92	685.298,54	899.236,71
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	11.300,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	11.300,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	122.862,27	46.641,20	55.518,29	552.655,29	777.677,05
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	273,16	49.515,03	49.788,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.514,03	2.725,12	2.957,26	104.882,46	127.078,87
Totale	139.376,30	49.366,32	58.748,71	707.052,78	954.544,11
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	100.705,28	100.705,28
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	147.115,92	0,00	0,00	147.115,92
Totale	139.376,30	196.482,24	58.748,71	807.758,06	1.202.365,31
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	3.229,70	5.361,00	11.618,50	20.209,20
Totale generale	139.376,30	199.711,94	64.109,71	819.376,56	1.222.574,51

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	10.362,82	55.369,30	10.404,50	522.193,04	598.329,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	58.534,07	58.534,07
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.145,60	3.357,92	4.551,30	11.674,00	20.728,82
Totale generale	11.508,42	58.727,22	14.955,80	592.401,11	677.592,55

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,89 %	18,54 %	18,48 %	25,08 %	16,05 %

5. Patto di Stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è sempre risultato adempiente al patto di Stabilità interno negli anni del mandato.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.689.459,34	2.998.586,08	2.858.923,36	2.712.774,11	2.559.827,36
Popolazione residente	3197	3149	3119	3093	3092
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	841,24	952,23	916,61	877,06	827,88

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,635 %	3,996 %	4,604 %	4,373 %	4,142 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.800,00	Patrimonio netto	3.907.479,35
Immobilizzazioni materiali	13.704.459,36		
Immobilizzazioni finanziarie	580.932,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.784.866,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.495.541,91
Disponibilità liquide	176.649,69	Debiti	3.846.686,42
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.249.707,68	TOTALE	16.249.707,68

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.476,10	Patrimonio netto	4.064.812,35
Immobilizzazioni materiali	13.929.410,45		
Immobilizzazioni finanziarie	580.932,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.222.574,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.638.700,21
Disponibilità liquide	301.593,50	Debiti	3.335.474,52
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.038.987,08	TOTALE	16.038.987,08

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	904.915,67	904.915,67	904.915,67	904.915,67	904.915,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	639.552,26	660.880,52	628.033,95	542.850,47	533.973,72
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,04 %	26,38 %	24,75 %	21,76 %	22,50 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,06	0,06	0,08	0,05	0,05

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	188	185	183	193	221

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Questo ente dall'esercizio 2014 all'esercizio 2018 non ha sostenuto spese per il lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'Ente non ha sostenuto spese per le suddette tipologie contrattuali.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie, poiché l'Ente non ha né aziende speciali, né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Nella costituzione del fondo delle risorse per contrattazione decentrata l'Ente ha sempre rispettato i limiti imposti dalla normativa vigente per tutti gli anni del mandato.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	60.088,80	60.538,80	60.538,80	60.538,80	61.861,55

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha proceduto ad esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

I questionari al bilancio di Previsione ed al Rendiconto di Bilancio redatti dall'Organo di revisione sono stati regolarmente inviati alla Corte dei Conti, come previsto dall'articolo 1 – commi 166 e seguenti – della Legge 2667/2005.

Per quanto riguarda gli anni del mandato dal 2014 al 2018 la Corte dei Conti nelle varie istruttorie non ha rilevato profili di irregolarità gravi.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è mai stato oggetto di sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'organo di revisione non ha mai rilevato irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La Legge finanziaria 2008 – n. 244 del 24.12.2007 – prevede disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riguardo alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio, ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il Comune di Castel Focognano in conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

In conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

Le deliberazioni adottate sono di seguito riassunte:

- deliberazione G.C. n. 37 del 10/04/14
- deliberazione G.C. n. 46 del 16/06/2015
- deliberazione G.C. n. 39 del 30/04/2016
- deliberazione G.C. n. 25 del 18/03/2017
- deliberazione G.C. n. 104 del 14/11/2017
- deliberazione G.C. n. 6 del 19/01/2019

Dalla lettura dei suddetti piani e relative relazioni a consuntivo si evince che l'Ente ha sempre cercato di contenere la spesa corrente mettendo in atto tutte le possibili e attuabili strategie a disposizione dei responsabili per garantire buoni livelli di qualità dei servizi con riguardo alla loro economicità, secondo le regole di una amministrazione trasparente ed efficace.

Si è inoltre rispettato il disposto di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 che impone, per alcune tipologie di spesa il contenimento delle stesse, entro limiti predefiniti. Di seguito si riporta elenco dettagliato RELATIVO ALL'ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO ANNO 2017:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite Massimo anno 2017	Previsione Assestata anno 2017	Consuntivo anno 2017
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)		80%			
Spese di rappresentanza Pubblicità Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c.8)	€ 792,62	80%	€ 158,00	Cap. 92 - Spese per solennità civili € 250,00	Cap. 92 - Spese per solennità civili € 250,00
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)		100%			
Formazione (art. 6 c. 13)	€ 1.285,00	50%	€ 642,00	Cap.369/1 spese per corsi di formazione € 550,00	Cap.369/1 spese per corsi di formazione € 550,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	€ 261,20	50%	€ 131,00	Cap. 369 spese per missioni € 110,00	Cap. 369 spese per missioni € 110,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	€ 1.410,00	20%	€ 1.128,00		

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Il Comune non ha partecipazioni in società di cui detiene il controllo.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008?

Il Comune non ha partecipazioni in società di cui detiene il controllo.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune non ha partecipazioni in società di cui detiene il controllo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11			4.303.087,00	0,780	5.254.989,00	24.310,00
3	5			5.748.475,00	6,710	1.302.859,00	114.023,00
2	8			47.500.201,00	0,600	38.925.526,00	3.021.752,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11			6.431.736,00	0,780	5.734.107,00	129.008,00
2	8			57.851.614,00	0,600	61.890.310,00	6.148.412,00
3	5			74.982,00	6,710	1.144.234,00	5.163,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Polo Universitario Aretino	Ricognizione annuale delle partecipazioni societarie	Delibera C.C. n. 35 del 29/12/2018	Nel 2018 l'assemblea dei soci ha approvato la trasformazione della SCRL Polo Universitario Aretino in ente no profit: Fondazione Polo Universitario Aretino. Pertanto viene esclusa dall'alveo delle società' partecipate oggetto di revisione periodica.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Castel Focognano che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

Castel Focognano, 26/03/2019

IL SINDACO

Massimiliano Sestini

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dr.ssa Gaia Ceccherini

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti